

ISTITUTO PIA SOCIETÀ  
FIGLIE DI S. PAOLO  
CASA GENERALIZIA  
Via S. Giovanni Eudes, 25  
00163 Roma  
Tel. 06.661 3039 - Fax 06.661 57 208



Carissime sorelle,

alle ore 15,30, nell'Ospedale "Regina Apostolorum" di Albano, il Signore ha chiamato nella sua pace la nostra sorella

**SCHREIL ELISABETH Sr MARIA CHRISTINA**  
**nata a Haslach Traunstein (Germania) il 23 maggio 1933**

Sr Christina amava tanto la natura e confidava negli ultimi giorni: «Guardo le fronde degli alberi mosse dal vento... danzano, e io danzo con loro». Questa espressione sintetizza bene la vita di questa cara sorella che è passata tra noi quasi a passo di danza, con grande signorilità e amore alla bellezza, con quella sobrietà e tenacia tipica della Baviera, suo luogo di nascita che condivideva con orgoglio con il Papa Benedetto.

Entrò in Congregazione nella casa di Roma, il 13 gennaio 1953. Visse a Roma il noviziato che concluse con la prima professione, il 19 marzo 1956. Ebbe subito la possibilità di mettere a servizio della missione paolina la sua bella intelligenza e sensibilità spirituale unita a una tempra energica e volenterosa. Negli anni 1957-59 approfondì gli studi teologici nello studentato "Santa Tecla" di Roma e già in quel tempo venne inserita nell'apostolato ecumenico che si svolgeva nell'ambito del Centro "Ut Unum Sint". Sr Christina ne assunse pienamente le finalità, affiancò con molta competenza Sr Domenica San Martino nell'organizzazione delle diverse iniziative che avevano lo scopo di diffondere la conoscenza della Sacra Scrittura, il pensiero teologico, la formazione del clero e dei laici. Collaborò attivamente nella preparazione e diffusione dei sussidi che orientavano l'Ottavario e in seguito la Settimana di preghiera per l'Unità dei cristiani. Pubblicò un libro di preghiere per gli *amici dell'unità*. Soprattutto accompagnò la preparazione e l'organizzazione dei Corsi biblici per corrispondenza, dei Corsi di teologia, dei Corsi specializzati, che negli anni Sessanta contavano anche trentamila iscritti all'anno. Organizzò le varie Settimane bibliche che si svolgevano lungo la penisola italiana, i Corsi residenziali e le Settimane annuali d'incontro che costituivano la spina dorsale del Corso teologico per corrispondenza, l'occasione di dialogo tra i docenti e i corsisti. Diede pure un valido apporto alla redazione della rivista ecumenica, pubblicata con la collaborazione di esperti teologi. Lei stessa aveva approfondita la formazione teologica attraverso il conseguimento della licenza in teologia presso l'Università Lateranense e il diploma in Spiritualità presso il Pontificio Istituto "Teresianum".

L'esperienza ecumenica segnò profondamente la vita di Sr Christina che in questi ultimi mesi si dedicò con grande passione, incurante della malattia che già minava il suo organismo, per rielaborare un testo da lei scritto nel 1969, sulla vocazione ecumenica della Famiglia Paolina. Le stava sommamente a cuore riaccendere nelle sorelle la passione all'unità e avvertiva che la vita diventava troppo breve per portare a termine quella che lei percepiva come una sua particolare missione.

Sr Christina ha dato altri importanti apporti alla nostra Congregazione: la ricordiamo come maestra di novizie, nell'anno 1973; come esperta nel discernimento che aveva appreso nella collaborazione data, per oltre tre anni, anche in forma residenziale, al "Movimento per un mondo migliore" di Rocca di Papa; come membro di varie commissioni in ambito apostolico, spirituale, formativo; come consigliera della provincia di Roma, negli anni 1976-79 e della provincia italiana negli anni 1994-1997; come capogruppo nella comunità Divina Provvidenza, di Roma. Ricordiamo l'aiuto sapiente e competente dato da Sr Christina agli inizi del Centro editoriale di Milano per nove anni consecutivi, specialmente nel campo della spiritualità, e il contributo dato alla Commissione Intercongregazionale di studio incaricata di riflettere sul "Progetto unitario di Famiglia Paolina" ed elaborarne il relativo sussidio.

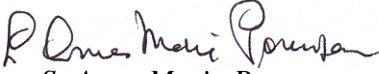
Non possiamo certo dimenticare l'apporto di riflessione dato da Sr Christina al Segretariato Internazionale di Spiritualità della Casa generalizia soprattutto nella preparazione dei Seminari di ermeneutica sulla figura e gli scritti di Maestra Tecla. Ricordiamo l'amore con il quale Sr Christina ha

studiato le note spirituali di Maestra Tecla per preparare anche l'ultimo Seminario svoltosi nello scorso mese di novembre.

Il tumore al seno che si era manifestato nel novembre 2011, si andava sviluppando e le creava non pochi problemi ma Sr Christina, con una dignità e una signorilità che non è mai venuta meno, ha vissuto la "croce" che il suo Signore le aveva posto sulle spalle, con profonda consapevolezza, accompagnando la malattia come si accompagna una persona amica, con comprensione, accoglienza, senza mai un lamento. E quando, circa due settimane fa è partita dalla Casa generalizia per uno dei soliti controlli presso i medici nei quali aveva da sempre riposto la massima fiducia, nessuna di noi avrebbe pensato che non l'avremmo rivista nella sua stanza, dove si contemplava la danza dei rami di cedro e dove gli uccelli si posavano, certi di ricevere il suo luminoso sorriso.

Sr Christina ci ha lasciato una grande eredità, ci ha detto, con tutta la sua vita, che essere una Congregazione "docente" vuol dire diventare capaci di studio e riflessione e soprattutto credere fortemente nella grazia della vocazione per compiere con l'aiuto di Dio in ogni momento, in ogni situazione, cose grandi, sempre più grandi.

Con affetto.

  
Sr Anna Maria Parenzan  
Vicaria generale

Roma, 6 maggio 2013.